

SCHEMA WORKSHOP
Anno Accademico 2022/2023**Titolo Workshop:**

Color Correction

La finalizzazione dell'immagine cinematografica

A cura di

docente che propone il workshop: Christian Angeli

docente che tiene il workshop: Lorenzo Squarcia

Indirizzato a:

- esclusivamente indirizzato al secondo e terzo anno del triennio di cinema

Numero partecipanti:

min12/max20

Requisiti

Conoscenza base dei software di montaggio come Premiere, Final Cut Pro o DaVinci Resolve.

Durata e Crediti:

30 ore – 2 crediti

Periodo di svolgimento:

17/22 ottobre 2022

Lunedì 10.00- 17.00 (1 ora pausa pranzo)

Martedì 10.00- 17.00 (1 ora pausa pranzo)

Mercoledì 10.00- 17.00 (1 ora pausa pranzo)

Giovedì 10.00- 17.00 (1 ora pausa pranzo)

Venerdì 10.00- 17.00 (1 ora pausa pranzo)

SEDE RUFA VIA BENACO 2 – AULA B06-B07

Breve descrizione:

Con i termini "color grading e color correction" si indica il processo di colorazione di un audiovisivo durante la post produzione.

Oggi con il digitale, questo processo è diventato fondamentale e permette di lavorare sull'immagine acquisita in ripresa quasi agli stessi livelli di come si fa nella post produzione di una foto. Un film o qualunque altro audiovisivo realizzato con videocamere professionali ha l'obbligo di passare, dopo il montaggio, per questa fase affinché l'immagine raggiunga la sua massima qualità.

Il corso si pone come obiettivo primario quello di portare lo studente alla conoscenza completa di tutte le fasi che compongono la color.

Attraverso l'utilizzo del software più famoso ed importante sul campo, DaVinci Resolve, vengono eseguite tutte le fasi e le lavorazioni necessarie all'audiovisivo per arrivare alla sua finalizzazione. Il sistema Resolve viene studiato a 360 gradi ed in base al progetto sul quale si deve lavorare, vengono utilizzati gli strumenti che offre. Questo significa che si impara ad usare il software non solo a livello generale ma anche più specifico (progetti cinematografici, televisivi e documentari).

Le finalità del corso consistono nel dare allo studente le capacità per eseguire tutte le fasi di color, oltre a comprendere gli aspetti puramente tecnici del software ed i passaggi necessari al dialogo con gli altri reparti di post produzione, lo studente sarà in grado di applicare la sua creatività nella fase di colorazione dell'audiovisivo al quale sta lavorando. Il colorist infatti si interfaccia con tutti i reparti: dal montaggio, al suono, agli effetti visivi. Le capacità del colorist permettono di avere una visione più ampia anche durante la fase di ripresa. Per questo infatti, oggi molti direttori della fotografia si impegnano a comprendere questo processo anche dal punto di vista pratico, in modo da essere a conoscenza al momento delle riprese di cosa si potrà o non si potrà fare in post produzione. Questo quindi porta il direttore della fotografia a lavorare a stretto contatto con il colorist e a guidarlo verso la visione della sua fotografia, specifica per quel tipo di progetto, o a sperimentare nuovi possibili look.

Questa figura professionale oggi è molto richiesta poiché con la continua evoluzione del digitale e l'aumentare della qualità e delle tecnologie video è diventato sempre più importante saperle gestire e sfruttare le loro potenzialità. Sono tantissime le case di post produzione in tutto il mondo alla ricerca continua di colorist e colorist/filmmaker che

permettono ad un progetto di avere una visione e lavorazione continua alla ricerca del miglior risultato professionale possibile.

www.jumpingflea.it

Lorenzo Squarcia

Documentary director, cinematographer e colorist presso Jumping Flea.

Laureato in Cinema presso l'Accademia di Belle Arti RUFA-Rome University of Fine Arts.

Consegue tutti gli anni il DaVinci Resolve training ufficiale di Blackmagic Design per ogni nuova versione del software rilasciata.

Ha realizzato diversi documentari tra cui Koi (2019), interamente girato in Giappone e vincitore del Mosaic World Film Festival di Chicago, dell' On the road film festival di Roma, del Roshd International Film Festival di Teheran. Invitato come proiezione speciale al Los Angeles Japan Film Festival il più grande festival giapponese degli Stati Uniti e in competizione al Puerto de Ideas in Cile, il festival di documentari sulla natura più importante del Sud America. La sua ultima opera è Blue Dots (2022) selezionato al Tirana International Film Festival (Oscar & European Film Awards qualifying) e al Japan World Film Festival di Tokyo. I suoi documentari trattano i temi di perseveranza e memoria, con storie ricercate e con alto tasso emotivo, seguite da uno stile ricercato e mai in contrasto con il racconto.

Nel 2022 ha curato la fotografia del documentario per Rai 2 Il Tempio della Velocità, con Francesco Pannofino.

Gestisce il reparto di color correction in Jumping Flea lavorando come colorist per molti film, documentari, spot e videoclip. Nel 2021 ha curato la color per l'advertising italiano di Disney Italia per il film Marvel: Eternals.